



COMUNE DI CENTO



DISCIPLINARE TECNICO

**CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI CENTO E C.M.V. SERVIZI
S.R.L. PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TUTELA E MANUTENZIONE
DEL VERDE PUBBLICO, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E
DEZANZARIZZAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE**

1. OGGETTO

Il presente Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del contratto di servizio, disciplina le modalità di esecuzione dei seguenti servizi da effettuarsi nel territorio comunale di Cento (Fe).

Il servizio di tutela e manutenzione del verde pubblico del territorio comunale, è caratterizzato principalmente dalle seguenti attività:

- **PROGRAMMAZIONE ANNUALE OPERE DI TUTELA E MANUTENZIONE DEL VERDE:** si tratta di pianificare le opere di manutenzione ordinaria delle aree a verde in gestione (sfalcio erba, sfalcio banchine e scarpate, potatura siepi ed arbusti, irrigazioni, diserbi, concimazioni, ecc), verifica delle criticità e segnalazioni pervenute con successiva organizzazione degli interventi straordinari (potature e/o abbattimenti alberature, nuova messa a dimora, impianti di irrigazione, ecc);
- **MANUTENZIONE AREE A VERDE COMUNALI:** esecuzione degli interventi previsti nella programmazione annuale;
- **PROVE DI STABILITA' DEL PATRIMONIO ARBOREO:** qualora sia necessario, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, il Gestore effettua le prove di stabilità sulle alberature oggetto di intervento o che presentano problematiche;
- **PROGETTAZIONE NUOVI PARCHI E/O AREE A VERDE COMUNALI;**
- **PARERI E CONSULENZA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE;**
- **GESTIONE DEL CENSIMENTO AREE A VERDE:** redazione del censimento delle aree a verde e delle relative essenze arboree presenti nelle aree a verde di competenza del territorio comunale;
- **GESTIONE DELLE AREE GIOCO ED ARREDO URBANO:** nella programmazione annuale o durante l'anno di servizio e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, possono essere inserite opportune visite ispettive programmate delle attrezzature installate (secondo la normativa vigente), riqualificazione e sistemazione delle aree a gioco presenti, installazione di nuovi giochi, pulizia di attrezzature ludiche ed arredo urbano, verniciatura di arredo urbano (panchine, fioriere, ecc), riparazione e/o installazione nuovi arredi, ecc;
- **MANUTENZIONE AREE SGAMBAMENTO CANI:** nella programmazione annuale o durante l'anno di servizio e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, può essere inserita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree dedicate agli animali;
- **MANUTENZIONE IN GENERE AREE A VERDE:** nella programmazione annuale o durante l'anno di servizio e previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, possono essere eseguite opere di manutenzione generiche legate alle aree a verde, come ad esempio la manutenzione di vialetti pedonali, fornitura e stesura ghiaio e sabbia, sistemazione/installazione recinzioni, manutenzioni cancelli e sistemi di passaggio, autobloccanti e cordoli, ecc;
- **SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DEZANZARIZZAZIONE:** interventi di disinfestazione, derattizzazione e dezanarizzazione presso stabili e territorio comunale di Cento.

2. TIPOLOGIA DELLE AREE A VERDE OGGETTO DI INTERVENTO

Il servizio di tutela ambientale dei parchi, dei giardini e delle aree verdi pubbliche prevede l'esecuzione di interventi mirati nelle seguenti aree:

- aree verdi a fruizione non particolarmente intensiva o sportiva caratterizzati dalla presenza di alberi e arbusti unite ad ampie zone libere da piante;
- aree verdi a fruizione intensa di tipo ricreativo caratterizzate dalla presenza di piante e arredi urbani;
- giardini monumentali/ornamentali: aree verdi ad elevata fruizione e con finalità prevalentemente ornamentali caratterizzati dalla presenza di piccole aiuole, fioriere, arredi, vialetti e monumenti;
- aree verdi scolastiche: aree verdi attinenti edifici scolastici, utilizzate a scopo ricreativo e didattico in periodi definiti;
- aiuole spartitraffico: aree verdi solitamente contornate da cordoli in cemento o altro materiale simile, funzionali alla viabilità cittadina, superficie inerbita con alberature e/o siepi divisorie;
- banchine stradali: aree verdi a lato delle strade caratterizzate o meno dalla presenza di guard-rail o paracarri;
- argini e scarpate: aree verdi in pendenza solitamente presenti a lato di ponti;
- aree marginali: aree verdi di nessun valore ornamentale solitamente poste a margine di cantieri o aree edificabili con assenza di piante o tappeto erboso costruito.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO

Le operazioni ricomprese nel servizio di tutela a manutenzione delle aree verdi pubbliche si svolgeranno di norma dal lunedì al venerdì e solo per particolari esigenze straordinarie gli altri giorni della settimana, consteranno, generalmente, delle seguenti attività.

SFALCIO TAPPETO ERBOSO

Lo sfalcio è la tradizionale operazione di taglio dell'erba. Poiché l'infittimento del cotico del prato polifita stabile e, quindi, la funzione di preservazione del suolo, dipende dal metodo di esecuzione del lavoro, tale operazione deve essere realizzata con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio delle specie che formano il consorzio erbaceo. Tempi e periodicità di intervento devono quindi essere dimensionati in funzione della conoscenza del prato su cui si deve operare e delle modalità di intervento che si intendono attuare. Per sfalcio completo deve intendersi anche:

- a) la rifilatura bordi;
- b) la rifilatura spazi circostanti e compresi negli arredi;
- c) l'eliminazione del ripullulo di erbe infestanti in superfici a copertura inerte (percorsi, piazzali, marciapiedi) compresi nelle aree verdi e/o prospicienti le pubbliche vie;

d) la raccolta e corretto smaltimento dei rifiuti abbandonati nelle aree verdi.

In ultima analisi l'operazione di falciatura realizzata a mano e/o con mezzi meccanici dovrà consentire di mantenere il manto erboso nelle condizioni migliori per assolvere a scopi ornamentali, biologici e funzionali.

L'operazione di sfalcio con raccolta (codice servizio "TA") prevede il taglio e la raccolta simultanea (o entro le 24 ore) dei materiali di risulta, nonché la pulizia dell'area e lo smaltimento di cartacce ed altri rifiuti. Le attrezzature utilizzate consistono in rasaerba ad asse rotante verticale sul quale vengono montati appositi apparati di taglio e idonei sistemi di raccolta dell'erba falciata. A completamento dell'operazione dovrà essere rifilato ogni bordo e pianta tramite uso di decespugliatore; per piante di età inferiore ai 5 anni viene prevista l'applicazione di protezioni in modo da non danneggiare le parti basali del tronco.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
TA1	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, per superfici sino a 300 mq</i>	<i>mq</i>
TA2	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, per superfici da 300 a 500 mq</i>	<i>mq</i>
TA3	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, per superfici da 500 a 2000 mq</i>	<i>mq</i>
TA4	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, per superfici da 2000 a 5000 mq</i>	<i>mq</i>
TA5	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, per superfici oltre 5000 mq</i>	<i>mq</i>

L'operazione di sfalcio mulching (codice servizio "TM") comprende il taglio e lo sminuzzamento dei residui di taglio che vengono rilasciati sul terreno in modo uniforme.

Le attrezzature utilizzate consistono in rasaerba ad asse rotante verticale sul quale vengono montati appositi apparati a taglio. A completamento dell'operazione dovrà essere rifilato ogni bordo e pianta tramite uso di decespugliatore; per piante di età inferiore ai 5 anni viene prevista l'applicazione di protezioni in modo da non danneggiare le parti basali del tronco.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
TM1	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta omogeneamente distribuiti, per superfici sino a 300 mq</i>	<i>mq</i>
TM2	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta omogeneamente distribuiti, per superfici da 300 a 500 mq</i>	<i>mq</i>
TM3	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta omogeneamente distribuiti, per superfici da 500 a 2000 mq</i>	<i>mq</i>
TM4	<i>TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta omogeneamente distribuiti, per superfici da 2000 a 5000 mq</i>	<i>mq</i>

TM5	TAGLIO TAPPETO ERBOSO con tosaerba a lama rotante, sminuzzamento e rilascio in sito dei materiali di risulta omogeneamente distribuiti, per superfici oltre 5000 mq	mq
-----	---	----

L'operazione di trinciatura (codice servizio "TRM e TB"), comprende il taglio e lo sminuzzamento dei residui di taglio che vengono rilasciati sul terreno in modo uniforme oppure raccolti. Le attrezzature utilizzate consistono in rasaerba ad asse rotante orizzontale sul quale vengono montati appositi apparati di taglio a coltello o mazza. A completamento dell'operazione dovrà essere rifilato ogni bordo e pianta tramite uso di decespugliatore e si procederà alla pulizia dell'area e allo smaltimento di cartacce e altri rifiuti.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
TRMm	TAGLIO ERBA SU BANCHINE STRADALI senza raccolta con trattrice munita di trinciatore-sfibratore e completamento manuale del taglio ove occorre	mq
TRMo	TAGLIO ERBA SU BANCHINE STRADALI senza raccolta con trattrice munita di trinciatore-sfibratore e completamento manuale del taglio ove occorre	orario
TBm	TAGLIO ERBA SU SCARPATE STRADALI senza raccolta con trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza lavoro di 0,8-1,4m e completamento manuale del taglio ove occorre	mq
TBo	TAGLIO ERBA SU SCARPATE STRADALI senza raccolta con trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore-sfibratore della larghezza lavoro di 0,8-1,4m e completamento manuale del taglio ove occorre	orario

RACCOLTA FOGLIE

Al fine di limitare, per quanto possibile, il deposito al suolo delle foglie che possono creare intralcio o danno alle persone che frequentano il luogo alberato ed al fine di preservare i manti erbosi sottostanti, è necessario programmare nel periodo ottobre-gennaio una serie di interventi di raccolta foglie (codice servizio "RF"). Si deve comunque tenuto conto che gli interventi di sfalcio dell'erba con raccolta dei residui effettuati in ottobre e novembre concorrono alla pulizia delle foglie già cadute; in questo periodo è perciò preferibile concentrare interventi ai viali, ai percorsi pedonali e ad ogni altra area dove non si interviene con lo sfalcio dell'erba. Viceversa, tra la fine di novembre e gennaio occorrerà raccogliere le foglie anche sul prato, soprattutto là dove si possono determinare problemi fitoiatrici. In tal senso si dovranno prevedere interventi parziali mirati, valutando anche la possibilità di individuare porzioni di parco da sfruttare per salvaguardare insetti utili, che nell'annata successiva, possano contribuire alla difesa delle piante arboree e arbustive (es. *Neodrinus tiphlocibidae*, parassitoide di metcalfa che sverna sulle foglie nel terreno). All'atto pratico la raccolta foglie può essere eseguita manualmente o meccanicamente, ovvero utilizzando aspiratori o gli stessi rasaerba impiegati per lo sfalcio con raccolta dell'erba.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
RF1	RACCOLTA FOGLIE per superfici sino a 300 mq	mq
RF2	RACCOLTA FOGLIE per superfici da 300 a 500 mq	mq
RF3	RACCOLTA FOGLIE per superfici da 500 a 2000 mq	mq

<i>RF4</i>	<i>RACCOLTA FOGLIE per superfici da 2000 a 5000 mq</i>	<i>mq</i>
<i>RF5</i>	<i>RACCOLTA FOGLIE per superfici oltre 5000 mq</i>	<i>mq</i>

DISERBO

Il diserbo o, più in generale, il controllo delle piante infestanti, è la pratica che mira alla loro eliminazione o contenimento, allo scopo di ridurre la competizione o il danno nei confronti di coltivazioni, animali al pascolo, aree verdi, manufatti o infrastrutture create dall'uomo.

Nel territorio comunale, il trattamento viene eseguito nel centro storico con porfido, marciapiedi, camminamenti, piste ciclabili, aree a verde con ghiaia o altro materiale simile, ecc.

Il trattamento diserbante (codice servizio "DC") avviene nel rispetto del Regolamento UE 2016/1313.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
<i>DC</i>	<i>DISERBO CHIMICO</i>	<i>mq</i>

MANUTENZIONE SIEPI E ARBUSTI

Ogni qualvolta non vi siano problemi di visibilità stradale, ingombro oppure particolari scelte ornamentali, gli arbusti devono essere lasciati sviluppare liberamente, applicando, eventualmente, un'oculata potatura per favorirne la fioritura.

Nelle siepi tenute in forma obbligata gli interventi di potatura dovranno avvenire non meno di due volte l'anno e nel periodo più appropriato in funzione delle specie presenti. L'intervento verrà effettuato mantenendo forma propria su ogni singola siepe, praticando il taglio di contenimento (sulle due superfici verticali e su quella orizzontale) in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici"), praticando tagli anche su vegetazione di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa. E' vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite. Può risultare utile, al termine di ciascuna operazione di potatura, un trattamento cicatrizzante-disinfettante con prodotti a base di propoli (codice servizio "PS, PA e PAM").

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
<i>PS1</i>	<i>POTATURA RIFILATURA E SAGOMATURA SIEPI, sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del</i>	<i>ml</i>

	<i>materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Fino a 200 cm</i>	
<i>PS2</i>	<i>POTATURA RIFILATURA E SAGOMATURA SIEPI, sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Maggiori di 200 sino a 400 cm</i>	<i>ml</i>
<i>PS3</i>	<i>POTATURA RIFILATURA E SAGOMATURA SIEPI, sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Maggiori di 400 cm</i>	<i>ml</i>
<i>PA1</i>	<i>POTATURA ARBUSTI ISOLATI, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza sino a 1 mt</i>	<i>cad</i>
<i>PA2</i>	<i>POTATURA ARBUSTI ISOLATI, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza da 1 a 1,5 mt</i>	<i>cad</i>
<i>PA3</i>	<i>POTATURA ARBUSTI ISOLATI, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza oltre 1,5 mt</i>	<i>cad</i>
<i>PAM1</i>	<i>POTATURA ARBUSTI IN MACCHIA, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza sino a 1 mt</i>	<i>mq</i>
<i>PAM2</i>	<i>POTATURA ARBUSTI IN MACCHIA, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza da 1 a 1,5 mt</i>	<i>mq</i>
<i>PAM3</i>	<i>POTATURA ARBUSTI IN MACCHIA, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento Altezza oltre 1,5 mt</i>	<i>mq</i>

LAVORAZIONE DEL TERRENO ED IRRIGAZIONI

Vangatura o zappatura del terreno (codice servizio "VSC, ZSC, Concimazione, SMC e SMA"): l'intervento consiste nella lavorazione del terreno con rivoltamento della zolla (vangatura manuale) oppure con una lavorazione superficiale (zappatura manuale).

Indicativamente è consigliabile intervenire nelle aree verdi ad alta fruizione e di carattere particolarmente ornamentale. Scopo principale dell'operazione è quello di contrastare il costipamento del terreno favorendo la circolazione di ossigeno ed acqua, eliminare erbe infestanti, incorporare al terreno eventuali concimi e/o ammendanti.

Annaffiatura: tale pratica culturale consiste nel fornire apporti idrici di soccorso ad arbusti isolati o siepi ed

è consigliabile specialmente nei 3 anni seguenti l'impianto. Scopo dell'operazione è quello di favorire l'attecchimento ed il rigoglio vegetativo. Il numero di interventi è da adeguare all'andamento stagionale specie in funzione di precipitazioni e intensità del vento. Ciascun intervento dovrà prevedere l'apporto di un adeguato volume di acqua anche in funzione della tipologia del terreno e, in via dei tutto indicativa, non inferiore a 30 lt/mq.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
VSC	VANGATURA, scerbatura manuale e pulizia di formelle racchiudenti alberature di arredo stradale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento	cad
ZSC	ZAPPATURA primaverile e concimazione di formelle racchiudenti alberature di arredo stradale. Intervento completo di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento	cad
Concimazione	CONCIMAZIONE manuale delle siepi, degli arbusti e dei cespugli con concimi composti ternari e con distribuzione uniforme	cad
SMC	SCERBATURA manuale di siepi e cespugli, eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	mq
SMA	SCERBATURA MANUALE E PULIZIA di aiuole o formelle racchiudenti alberature, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo necessario, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento	mq
IRS1	IRRIGAZIONE DI SOCCORSO ALBERATURE	cad
IRS2	IRRIGAZIONE DI SOCCORSO CESPUGLI ED ARBUSTI	cad
IRS3	IRRIGAZIONE DI SOCCORSO AIUOLE E FIORIERE	cad
IRS4	IRRIGAZIONE DI SOCCORSO ROSE E PICCOLE PIANTE IN SIEPE	cad

MANUTENZIONE DEGLI ALBERI

Gli interventi di manutenzione degli alberi possono suddividersi nelle seguenti attività:

- a) Spollonatura (codice servizio "POG"): per spollonatura deve intendersi l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatasi al piede e sul tronco degli esemplari arborei non a portamento piramidale e, comunque, al di sotto dell'insediamento delle branche primarie. L'intervento dovrà effettuarsi, non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a 40 cm., a mano e con idonei attrezzi da taglio, avendo cura di non danneggiare i tessuti corticali del tronco.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
POG1	ELIMINAZIONE DI GERMOGLI sul tronco fino all'impalcatura: per piante con circonferenza sino a 50 cm	cad
POG2	ELIMINAZIONE DI GERMOGLI sul tronco fino all'impalcatura: per piante con circonferenza oltre 50 cm	cad

- b) Potatura (codice servizio "Spalcatura, POS-st, POS, ABB, ABB-st, POF, POC e FC"): gli interventi di

riforma e contenimento della chioma dovranno essere effettuati nel periodo di riposo vegetativo, sia per le latifoglie che per le conifere. Le potature dovranno essere effettuate sull'esemplare arboreo, interessando branche e rami di circonferenza non superiore a 20 cm., praticando tagli all'inserimento della branca o del ramo di ordine superiore su quella inferiore, e cioè ai "nodi" o biforcazioni, in modo da non lasciare porzioni di branca e/o ramo privi di più giovani vegetazioni apicali. Tale tecnica è comunemente definita "potatura a tutta cima tramite tagli di ritorno". Gli interventi potranno essere effettuati:

- di norma nel periodo autunno-inverno (1 dicembre - 15 marzo indicativamente);
- nel caso di potatura verde: in piena attività vegetativa (giugno agosto);
- nel caso di rimonda dal secco: tutto l'anno.

La superficie del taglio di potatura dovrà presentarsi netta, priva di sfibrature e sfilacciate del legno al fine di portare a contatto con l'aria la minore superficie possibile. I tagli di diametro superiore a 7 cm, dovranno essere protetti adeguatamente con prodotti, meglio se di origine biologica, idonei a fornire protezione e stimolo alla cicatrizzazione. Nella scelta del punto in cui effettuare il taglio si dovrà evitare di danneggiare il colletto del ramo da eliminare e la corteccia del ramo o tronco principale, evitando di lasciare spezzoni di lana che forniscono energia ai parassiti fungini.

Lavorazione del terreno: la vangatura o la zappatura del terreno consiste nella lavorazione del terreno con rivoltamento della zolla (vangatura manuale) oppure con una lavorazione superficiale (zappatura manuale). Indicativamente è consigliabile intervenire nelle aree verdi ad alta fruizione e di carattere particolarmente ornamentale. Scopi principali dell'operazione sono quelli di contrastare il costipamento del terreno attorno alla base del tronco, favorendo la circolazione di ossigeno e acqua, eliminare erbe infestanti, incorporare al terreno eventuali concimi e/o ammendanti.

Annaffiatura: tale pratica colturale consiste nel fornire apporti idrici di soccorso ad esemplari arborei non serviti da idoneo impianto di irrigazione ed è consigliabile specialmente nei 2 anni seguenti l'impianto. Scopo dell'operazione è quello di favorire l'attecchimento e il rigoglio vegetativo. Il numero di interventi deve essere adeguato all'andamento stagionale specie in funzione di precipitazioni ed intensità del vento. Ogni intervento dovrà prevedere l'apporto di un adeguato volume di acqua anche in funzione della tipologia del terreno e, in via del tutto indicativa, non inferiore a 60 lt. per ciascuna pianta.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
<i>Spalcatura</i>	<i>SPALCATURA di alberi decidui, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento: esemplari con prima impalcatura ad altezza fino a 5 m</i>	<i>cad</i>
<i>POC1</i>	<i>POTATURA DI CONSERVAZIONE di esemplari arborei siti su strada o parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento</i>	<i>cad</i>

	<i>completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per piante con circonferenza a 1,50 mt dalla base sino a 50 cm</i>	
<i>POC2</i>	<i>POTATURA DI CONSERVAZIONE di esemplari arborei siti su strada o parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per piante con circonferenza a 1,50 mt dalla base oltre a 50 cm</i>	<i>cad</i>
<i>POF1</i>	<i>POTATURA DI FORMAZIONE di esemplari arborei siti su strada o parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per piante con circonferenza fino a 50 cm</i>	<i>cad</i>
<i>POF2</i>	<i>POTATURA DI FORMAZIONE di esemplari arborei siti su strada o parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per piante con circonferenza oltre 50 cm</i>	<i>cad</i>
<i>POS1-st</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 6 a 12 mt posto lungo strade. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>POS2-st</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 12 a 16 mt posto lungo strade. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>POS3-st</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 16 a 23 mt posto lungo strade. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>POS1</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 6 a 12 mt posto in un parco. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>POS2</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 12 a 16 mt posto in un parco. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>POS3</i>	<i>POTATURA ALBERI di altezza da 16 a 23 mt posto in un parco. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>ABB1</i>	<i>ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza fino a 6 mt posto in un parco compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>ABB2</i>	<i>ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 6 a 12 mt posto in un parco compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>ABB3</i>	<i>ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 12 a 16 mt posto in un parco compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>
<i>ABB4</i>	<i>ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 16 a 23 mt posto in un parco compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.</i>	<i>cad</i>

ABB1-st	ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza fino a 6 mt posto lungo strade compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.	cad
ABB2-st	ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 6 a 12 mt posto lungo strade compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.	cad
ABB3-st	ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 12 a 16 mt posto lungo strade compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.	cad
ABB4-st	ABBATTIMENTO DI ALBERI di altezza da 16 a 23 mt posto lungo strade compresa la fresatura della ceppaia e il ripristino del terreno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso gli oneri di smaltimento residui.	cad
FC	FRESATURA CEPPEAIE	cad

MANUTENZIONE VASI E FIORIERE

In ragione della particolare funzione ornamentale e tipologia di verde di vasi e fioriere, la manutenzione di tali "arredi" presenta alcune peculiarità riguardanti la tipologia e la frequenza degli interventi.

Pulizia: Consiste nella rimozione dai contenitori di cartacce, rifiuti e fiori appassiti da effettuarsi regolarmente con frequenza settimanale nel periodo compreso tra aprile - settembre.

Potatura: da eseguirsi con le modalità e frequenze previste per gli arbusti in rapporto alle diverse specie vegetali presenti.

Concimazione: da eseguirsi 2 volte l'anno (primavera e autunno) per favorire fioritura e rigoglio vegetativo.

Annaffiatura: da eseguirsi nel periodo maggio-settembre con cadenza regolare almeno settimanale; nel caso di vasi e fioriere l'andamento stagionale risulta meno importante data la limitata capacità dei contenitori e le posizioni spesso non favorevoli ad intercettare le acque meteoriche (es. portici).

Le parti riconoscono che la manutenzione degli alberi, dei vasi, delle fioriere, l'annaffiatura, la zappatura/vangatura del terreno delle siepi e degli arbusti, sarà eseguita su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sulla base di modalità e corrispettivi da concordare tra le parti.

RITIRO E TRASPORTO ALL'IMPIANTO DI SMALTIMENTO ERBA E RAMAGLIE

Viene richiesto all'Appaltatore, per l'intera durata del contratto e secondo l'ordine di lavoro redatto dalla Committente, l'effettuazione dell'attività di ritiro e trasporto erba e ramaglie dai campi sportivi comunali ed aree a verde delle frazioni del Comune di Cento e conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato.

Codice attività	Descrizione	Unità di misura
TRS	RITIRO E TRASPORTO ERBA E RAMAGLIE DAI CAMPI SPORTIVI COMUNALI ED AREE A VERDE DELLE FRAZIONI DI CENTO	cad

OPERE GENERICHE

Per tutto quanto non espressamente sopra citato (es: altre manutenzioni, messe a dimora, impianti, progettazioni, fioriere, ecc), si rimanda alle modalità di esecuzione previste nel Regolamento comunale, nelle linee guida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e secondo la prassi dell'Associazione Italiana Costruttori del Verde (Assoverde).

4. CENSIMENTO DEL VERDE PUBBLICO

La buona funzionalità e il corretto uso delle aree verdi pubbliche richiedono il supporto di strumenti di governo specifici, in grado di guidare gli amministratori nelle scelte di pianificazione, programmazione e gestione, ma anche di fornire ai cittadini elementi di conoscenza e di rispetto verso questo importante bene comune.

L'importante ruolo che la vegetazione urbana riveste nel controllo delle emissioni, nella protezione del suolo, nel miglioramento della qualità dell'aria, del microclima e della vivibilità delle città, rende strategica per qualsiasi amministrazione comunale la conoscenza dettagliata del proprio patrimonio vegetale, collocato nella rispettiva realtà.

Il censimento del verde si pone come strumento conoscitivo irrinunciabile per la programmazione del servizio di manutenzione del verde, la corretta pianificazione di nuove aree verdi, la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente, nonché per la stima degli investimenti economici necessari al mantenimento e potenziamento della funzionalità del patrimonio verde. Redatto da professionisti abilitati ed eventuali esperti delle discipline tecnico-scientifiche, il censimento del verde rappresenta la base fondamentale per la costituzione di una banca dati di conoscenze e informazioni (preferibilmente georeferenziate), utili alla predisposizione dei diversi strumenti di pianificazione e gestione del verde urbano.

La quota economica, salvo eventuali richieste ed incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà quella riportata nel contratto di servizio.

5. PROVE DI STABILITA' DELLE ALBERATURE

La presenza di vecchie alberature rende oggi indispensabile ricorrere a tecnici specializzati nella stabilità arborea, allo scopo di valutarne la staticità e prevenirne la caduta attuando la loro messa in sicurezza. Una prima verifica, è l'indagine VTA (Visual Tree Assessment): consiste nell'osservazione strutturale della pianta, cercando di individuare gli eventuali difetti strutturali, in conformità del protocollo definito dalla Società Italiana di Arboricoltura. Per ogni pianta analizzata viene redatta una scheda che ne riporta i parametri strutturali, evidenziandone eventuali problemi.

L'indagine SIA (Static Integrated Method), invece, considera rispettivamente i parametri del carico, del materiale e la geometria. Per eseguire una indagine SIA occorre quindi conoscere l'altezza e la forma

dell'albero, la sua esposizione e le dimensioni del tronco. I risultati ottenuti dopo una serie di calcoli e raffronti a parametro, indicano la quantità di legno sano, indispensabile affinché la pianta non corra il rischio di cadere. Nel caso di un rischio statico, vengono definite le metodologie di intervento.

La quota economica, salvo eventuali richieste ed incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà quella riportata nel contratto di servizio.

6. MODALITA' DI GESTIONE AREE A GIOCO ED ARREDO URBANO

AREE A GIOCO

Sono definiti parchi gioco tutti quegli spazi attrezzati, custoditi o incustoditi, destinati all'attività ludica di bambini e ragazzi solitamente fino a 14 anni: il cortile dell'asilo nido, della scuola materna o elementare, il piccolo campo giochi di quartiere, dell'oratorio o del condominio, le zone gioco del parco urbano, extraurbano, le attrezzature di ristoranti, bar, villaggi turistici, club, centri commerciali e stabilimenti balneari.

Sono escluse da questa definizione le aree sportive attrezzate anche se presenti all'interno di edifici scolastici (ad esempio campi di basket, tennis, pallavolo, calcetto). Sono esclusi inoltre i luna park, le fiere e le strutture temporanee e i parchi gioco di tipo avventuroso.

Sono definite attrezzature per aree da gioco tutte quelle strutture fisse, per uso individuale o collettivo da parte di bambini, quali ad esempio scivoli, altalene, giostre e dondoli, installate in aree esterne o interne, aperte al pubblico.

Nel settore parchi gioco esistono norme tecniche di riferimento che costituiscono strumento a garanzia di sicurezza:

- EN 1176 (attrezzature per aree da gioco);
- EN 1177 (rivestimenti di superfici di aree da gioco);
- UNI 11123:2004 (progettazione dei parchi e aree da gioco all'aperto).

Al fine di mantenere le aree a gioco in perfetto stato, CMV Servizi Srl propone:

- l'esecuzione dell'anagrafica delle attrezzature suddivisa per area;
- una visita ispettiva semestrale documentata da apposito verbale, con l'indicazione delle azioni correttive da eseguire;
- una verifica annuale della bulloneria, funi, cinghie, ganci, catene, seggiolini, pavimentazioni antitrauma, ecc;
- qualora ci sia l'esigenza, una pulizia delle strutture/attrezzature di gioco nel periodo primaverile, mediante lavaggio con idropulitrice.

Nell'ambito della gestione delle aree a gioco, oltre alla manutenzione ordinaria, si prefigura la sostituzione per vetustà delle attrezzature presenti e/o la progettazione e posizionamento di nuove attrezzature ludiche.

La quota economica, salvo eventuali richieste ed incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà quella riportata nel contratto di servizio.

ARREDO URBANO

A completamento del decoro ambientale, la gestione dell'arredo urbano comunale rappresenta un forte impatto visivo da parte degli utenti.

A titolo esemplificativo, gli arredi urbani sono: panchine, tavoli, vasi e fioriere, ecc.

Come per le aree a gioco, al fine di mantenere gli arredi in perfetto stato, CMV Servizi Srl propone:

- l'esecuzione dell'anagrafica degli arredi suddivisa per area;
- una verifica annuale della bulloneria, ganci, parti in legno, saldature, ecc;
- riparazione e sistemazione di eventuali anomalie;
- qualora ci sia l'esigenza, una pulizia delle degli arredi nel periodo primaverile, mediante lavaggio con idropulitrice.;
- qualora ci sia l'esigenza, verniciatura delle parti in legno e ferro, al fine di migliorare il decoro e la qualità dell'arredo.

Nell'ambito della gestione, oltre alla manutenzione ordinaria, si prefigura la sostituzione per vetustà degli stessi arredi presenti e/o la progettazione e posizionamento di nuove strutture.

La quota economica, salvo eventuali richieste ed incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale, sarà quella riportata nel contratto di servizio.

7. SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE – DERATTIZZAZIONE - DEZANZARIZZAZIONE

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO – PRESCRIZIONI GENERALI

Il Gestore dovrà intervenire con le dovute e necessarie metodologie d'intervento e con ciclo di trattamenti condotto secondo quanto disposto dal presente Contratto. Gli stabili ed edifici comunali di Cento nei quali vengono eseguite tali attività, risultano circa venticinque di cui numero venti edifici scolastici.

Ogni intervento di derattizzazione e disinfestazione, comprende l'onere di intervento, fornitura ed uso di materiali e prodotti idonei, monitoraggi dell'efficacia sino ad avvenuta risoluzione della problematica.

DERATTIZZAZIONE

Lotta alla popolazione murinica dovrà essere eseguita con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murinica.

La scelta dei prodotti utilizzati per l'espletamento del servizio dovrà essere condotta, oltre che nel pieno rispetto della salute pubblica, in funzione della loro reale efficacia nel far fronte alle specifiche problematiche; tutti i prodotti utilizzati, muniti di adeguate schede tecniche e di sicurezza, dovranno essere certificati per il loro uso in locali pubblici.

Dovrà essere condotta con particolare efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come tombini e cunicoli sotterranei di proprietà pubblica, siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., contenitori, aree abitate, aree cimiteriali, giardini, fogne, ecc.. Il posizionamento delle esche dovrà essere effettuato in modo tale da renderle facilmente raggiungibili esclusivamente da topi, evitando categoricamente il contatto con gli alimenti o che possano rientrare nella disponibilità di altri animali.

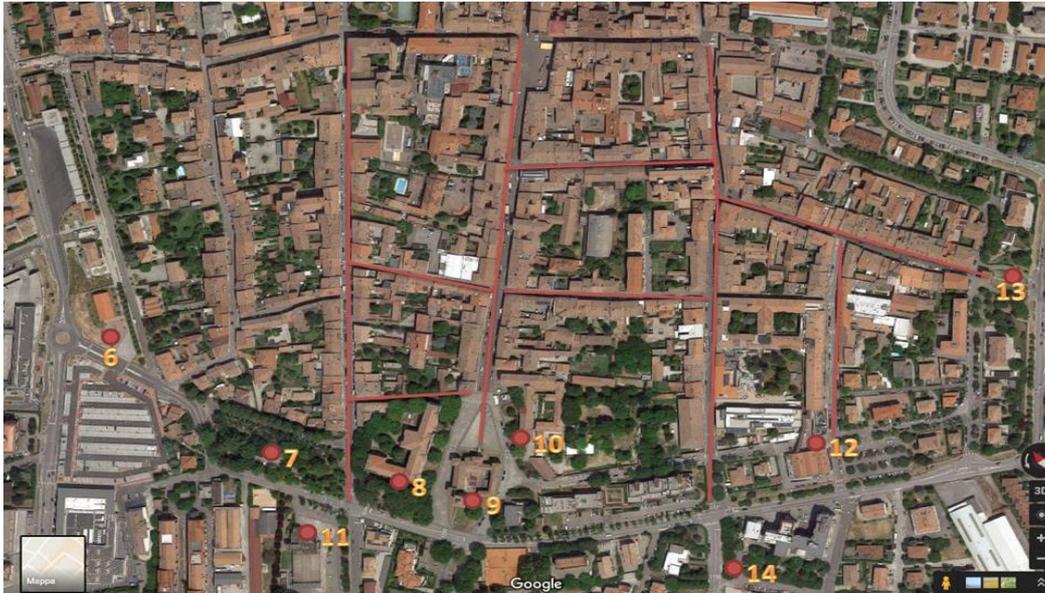
Gli interventi di derattizzazione non potranno esaurirsi con il passaggio di un operatore che depositi le esche, dovrà altresì essere compiuta una valutazione quanto più precisa dell'infestazione murina e dovranno essere eseguiti successivi controlli ravvicinati nel tempo per verificare l'andamento dell'infestazione.

PIANO DI DERATTIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI CENTO (FE)

Al fine di prevenire la proliferazione di popolazione animale quali ratti, in considerazione anche del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed evitare danni materiali, sporcizia, problemi sanitari come possibili zoonosi (malattie trasmesse dall'animale all'uomo), è stato previsto il posizionamento di erogatori di esca in tutto il centro storico di Cento e relativi siti sensibili.

Il monitoraggio sarà così continuativo e persistente in tutto il centro storico per tutta la durata del presente contratto di servizio.





-  Strade del centro storico interessate
-  Siti sensibili oggetto di segnalazioni anni precedenti

DISINFESTAZIONE E DISINFEZIONE

CONTROLLO INSETTI STRISCIANTI: Nelle strutture pubbliche, il controllo delle infestazioni da blatte e insetti striscianti assume importanza fondamentale.

I trattamenti contro tali insetti dovranno essere condotti mediante l'uso di esche in gel non tossiche per l'uomo, che garantiscano una notevole durata nel tempo. Con l'uso di pistole micro dosatrici, dovranno essere posizionate esche in piccole quantità, ma in gran numero. Qualora l'ambiente lo permetta, potranno essere utilizzati, altresì, i prodotti a spruzzo, a patto che siano somministrati con modalità il più possibile mirate a colpire la singola infestazione o la singola colonia. Così come per le derattizzazioni, l'operatore incaricato dovrà effettuare un monitoraggio complessivo dell'intervento, garantendo a proposito della buona riuscita della disinfestazione.

CONTROLLO INSETTI OCCASIONALI: In caso di zecche, ragni, scorpioni, acari e pulci, l'intervento dovrà essere immediato e tempestivo, ciò in quanto tali insetti possono essere portatori di numerose patologie, potenzialmente molto pericolose per l'uomo.

CONTROLLO IMENOTTERI PUNGENTI: In seguito all'acuirsi di problematiche riconducibili a fenomeni pungenti nei confronti dell'uomo, la lotta contro vespe e calabroni dovrà essere svolta con interventi mirati di carattere adulticida, che includano anche la rimozione di favi, quando individuabili.

A differenza di quanto previsto in precedenza, nel caso di api, sarà necessario provvedere ad una rimozione incruenta, che coinvolga l'aiuto di apicoltori professionisti.

DISINFESTAZIONE: In considerazione di quanto sopra, si ritiene indispensabile l'intervento nei complessi

scolastici e nelle strutture pubbliche a seguito del loro utilizzo, come ad esempio in occasione di seggi elettorali. I prodotti utilizzati dovranno essere tutti a base di piretro e somministrati in date e orari tali da non arrecare alcun disturbo alle normali attività delle strutture coinvolte.

MONITORAGGIO HACCP: I trattamenti effettuati presso cucine e dispense appartenenti a scuole e/o strutture comunali dovranno rispettare i principi del Sistema HACCP, oltre che, ovviamente, la Dir. 93/43/CEE ed il D. Lgs 155/97 in materia di Igiene degli Alimenti.

Quale primo passo, si dovrà effettuare l'individuazione dei rischi (HACCP) associati alla produzione ed alla distribuzione degli alimenti, avendo cura di valutare le probabilità che il rischio divenga effettivo e la gravità dell'eventuale danno, provvedendo, infine, ad informarne opportunamente il personale delle cucine.

Quale seconda fase, si dovrà provvedere ad eseguire un monitoraggio accurato della presenza di insetti striscianti e di insetti volanti e a compiere gli idonei interventi di prevenzione e/o trattamento con modalità tempestive, verificando l'igiene e la non presenza di insetti.

Infine, il personale incaricato dovrà redigere e firmare l'opportuna documentazione attestante la corretta esecuzione dei monitoraggi.

Il servizio di HACCP, è previsto nelle seguenti strutture comunali:

- 1) Centro "Gruppo Verde" – Via Nuova;
- 2) Centro Infanzia – Via Pacinotti, 11;
- 3) Asilo "Lo scarabocchio" – Via di Penzale, 29.

DEZANZARIZZAZIONE

ZANZARA COMUNE (*Culex*): I territori di competenza, e particolarmente le aree limitrofe ai centri abitati, costituiscono un habitat favorevole allo sviluppo delle larve di zanzare comuni (*Culex*). Ciò comporta le necessità di provvedere al trattamento di dezanzarizzazione con particolare efficacia ed efficienza.

I trattamenti larvicidi dovranno essere effettuati in tutti i territori comunali oggetto del presente affidamento, e specificatamente presso fossati e scoli a cielo aperto, maceri e laghetti ed infine presso le aree incolte che possano essere interessate da ristagni, presenti all'interno o in prossimità dei centri abitati.

Al fine di contrastare tale fenomeno, i trattamenti dovranno essere condotti nel periodo compreso tra Aprile ed Ottobre e provvedendo ad intensificare la frequenza degli interventi nei mesi più caldi.

I trattamenti programmati ed erogati periodicamente dovranno essere considerati come un servizio comprensivo di Copertura in Garanzia e, pertanto, non dovranno comportare alcun ulteriore onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.

I prodotti utilizzati nei trattamenti di dezanzarizzazione dovranno essere, di norma e secondo le direttive vigenti, a base di *Bacillus thuringiensis*; esclusivamente nei casi di scoli ad alto carico organico è consentito

l'utilizzo di liquidi non biologici, purché questi ultimi abbiano composizione tale da non comportare alcuno squilibrio ambientale.

ZANZARA TIGRE: I territori di competenza costituiscono un habitat favorevole allo sviluppo delle larve di zanzare tigre. Ciò comporta la necessità di provvedere al trattamento di dezzanarizzazione con particolare efficacia ed efficienza, nel pieno rispetto dei Piani Regionali di lotta alla zanzara tigre.

I trattamenti larvicidi alle caditoie stradali (bocche di lupo, caditoie, pozzetti di raccolta acque, ecc.) dovranno essere effettuati nel territorio comunale di Cento (FE), secondo l'elenco delle vie e piazze pubbliche presente negli articoli successivi.

In caso di future emissioni di Piani Provinciali o Regionali che alterino le attuali direttive in merito di lotta contro la zanzara tigre e/o culex nel corso degli anni di gestione, Il Gestore dovrà provvedere ad eseguire gli ulteriori trattamenti, in ottemperanza a quanto stabilito, concordando sia i costi che le differenti modalità attuative con l'Amministrazione Comunale.

Il Gestore, nell'ambito del Piano di Lotta alla Zanzara Tigre, avrà cura di fornire e distribuire alla cittadinanza, confezioni di prodotto larvicida biologico (in flacone da 50 cc o compresse) per poter consentire il trattamento delle aree private. Le confezioni, previa richiesta, saranno fornite anche presso l'URP del Comune per la distribuzione ai cittadini.

8. ALLEGATI

In allegato al presente Atto, si riporta:

- Allegato "A" _ Elenco Prezzi unitari;
- Allegato "B" _ Programmi annuali di Stima (annualità 2023 ed annualità 2025).